

Garanzia giovani recupera: a maggio boom di registrazioni

di Francesco Prisco – 3 giugno 2015

Balzo in avanti nell'ultimo mese per Garanzia Giovani: a maggio le registrazioni al programma governativo per l'inserimento occupazionale dei cosiddetti Neet (i giovani che non studiano e non lavorano) sono cresciute del 9,7%, i casi presi in carico aumentano del 15,1% mentre il numero di soggetti cui è stata proposta una misura del piano avanza di 22 punti percentuali.

I numeri

Secondo il monitoraggio periodico che il ministero del Lavoro effettua sull'iniziativa finanziata dall'Unione europea, al 28 maggio 2015 le registrazioni al programma sono state 595mila, con una crescita di oltre 13 mila unità rispetto alla settimana precedente. Al netto delle cancellazioni - che avvengono per mancanza dei requisiti, annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il servizio per l'impiego oppure rifiuto del giovane della misura proposta - il numero dei registrati è pari a 517.171 unità. Nella settimana considerata, le prese in carico da parte dei servizi per l'Impiego crescono di 11.669 unità, attestandosi a quota 322.014. Sono 101.366 i giovani ai quali è stata proposta almeno una misura. Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano l'8% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 19% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, il 24% risulta avere un titolo di terza media o inferiore.

Sicilia al top

La Sicilia è la regione che esprime il numero più alto di registrazioni con una rappresentanza pari al 16% del totale (95.965 unità), dalla Campania proviene il 12% (73.531 unità) e l'8% (45.478 unità) dal Lazio. I giovani che risultano presi in carico dai servizi competenti sono 322.014, ovvero il 62,3% di quelli registrati, al netto dei cancellati, raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 54,1% del totale dei soggetti registrati. Continua intanto l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende pubblicano, direttamente o attraverso le agenzie del lavoro, vacancy sul portale nazionale. A oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 56.007, per un totale di 79.929 posti disponibili. Sono 8.801 le vacancy a oggi attive (le offerte di lavoro restano online per un massimo di 60 giorni), per un totale di 12.147 posti disponibili.